URBAN LAB - PIANIFICAZIONE
PRESA IN CARICO
FASC. N° 73 - 4 MAG. 2012

472

INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI AL PUC DI GENOVA ADOTTATO CON D.C.C. N.92 DEL 7.12.2011

AFFARI GENTILI COMUNE DI GENOVA
19 APR. 2012
ARRIVO

COMUNE DI GENOVA
PROTOCOLLO GENERALE
0 2 MAG 2012
N° 137508

alla Sindaco del
Comune di Genova
Prof. Marta Vincenzi
via Garibaldi, 9
16124 GENOVA

SINDACO
DIR SVIL URB.
URBAN LAB.

al Direttore
Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti
Ing. Paolo Tizzoni
Via di Francia, 1
16154 GENOVA

al Responsabile Unico del Procedimento
Dirigente del Settore Urban Lab e Pianificazione in Area Portuale
Arch. Anna Iole Corsi
Calata De Mari
16126 GENOVA

OGGETTO:

PROGETTO PRELIMINARE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE ADOTTATO CON D.C.C. N. 92 DEL 7.12.2011

PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 2, LETTERA d) DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1997 N. 36 e s.m.i.

Il sottoscritto CHIARA DELBONO

in qualità di
FRUITORE DELLA ZONA DI MONTE MORO

presenta le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale (PUC), ai sensi dell'art. 38, comma 2, lettera d) della legge regionale 4 settembre 1997 n. 36 e smi .
Tali osservazioni sono in numero di 1, allegate alla presente nota. [1]

luogo e data, GENOVA 18/4/12

Firma
Chiara Delbono

I DATI CONTENUTI NELLA PRESENTE ISTANZA SONO SOTTOPOSTI ALLE REGOLE STABILITE, A TUTELA DELLA RISERVATEZZA, DALLA LEGGE 675/96 E S.M.I. E SARANNO UTILIZZATI UNICAMENTE AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ITER DELLA PRATICA PER LA QUALE L'ISTANZA E' STATA INOLTRATA.

Chiara Delbono

Allegato osservazioni P.U.C.

Genova 17/04/2012

In occasione di un incontro con i rappresentanti dell'Associazione Amici del Monte Moro, che mi ha contattato in quanto architetto e, soprattutto frequentatrice della zona di Monte Moro e Monte Borriga, analizzando a fondo il nuovo P.U.C. ho notato quanto segue:

1) L'inserimento di parte del Monte Moro come zona AC-NI creerebbe un problema sociale enorme, distaccando il territorio dalla città cui è annessa, non solo geograficamente.
2) L'inserimento di parte del Monte Moro come zona AC-NI non permetterebbe la nascita di nuovi insediamenti produttivi in zona, come piccole aziende agricole, vivai, agriturismi che, in questo periodo, permetterebbero il controllo di un territorio a forte rischio idrogeologico.
3) L'impossibilità di creare, gestire e mantenere nuove piccole attività in zona rischierebbe di spopolare anche le zone di Apparizione e Monte Fasce, ricche di abitanti e povere di occupazione, con conseguente abbandono di campagna, terrazze coltivate e la crescita esponenziale di frane, incendi e incuria.

Concludo chiedendo formalmente la mutazione dello status di zona AC-NI a zona AR-PR all'interno del nuovo P.U.C. del Comune di Genova.

In fede

Arch. Chiara Del Bono

Via M.Durazzo 7/1 16122 Genova

010871671

Chiara Del Bono